



presenta



Un film di **SHANE MEADOWS**

con Thomas Turgoose, Stephen Graham, Joe Hartley,
Andrew Shim, Vicky McClure, Joe Gilgun

uscita Cinema 26 Agosto 2011
35mm - Colore - 101 minuti
www.officineUBU.com

CAST

THOMAS TURGOOSE	<i>SHAUN</i>
STEPHEN GRAHAM	<i>COMBO</i>
JO HARTLEY	<i>CYNTHIA</i>
ANDREW SHIM	<i>MILKY</i>
VICKY MCCLURE	<i>LOL</i>
JOE GILGUN	<i>WOODY</i>
ROSAMUND HANSON	<i>SMELL</i>
ANDREW ELLIS	<i>GADGET</i>
PERRY BENSON	<i>MEGGY</i>
GEORGE NEWTON	<i>BANJO</i>
FRANK HARPER	<i>LENNY</i>

CAST TECNICO

Regia e Sceneggiatura	SHANE MEADOWS
Produttore	MARK HERBERT
Fotografia	DANNY COHEN
Costumi	JO THOMPSON
Montaggio	CHRIS WYATT
Scenografia	MARK LEESE
Musiche	LUDOVICO EINAUDI

Produzione
Con il sostegno di
In Associazione con
Vendite Internazionali

Warp Films
Film4, UK Film Council, EM Media, Screen Yorkshire
Big Arty Productions e Ingenious Film Partners
The Works International

Distribuzione Italia

Officine UBU
via Imbonati, 4 - 20159 Milano
tel. 0287383020 - fax 0287383024
distribuzione@officineUBU.com
pressa@officineUBU.com
www.officineUBU.com

PREMI e FESTIVAL

Festa del cinema di Roma - Gran premio della giuria

BAFTA - Miglior Film

British Independent Film Award - Best Independent Film - Miglior attore emergente

Gijón International Film Festiva - Young Audience Award

London Film Festival - UK Film Talent Award

Mons International Festival of Love Films - Miglior film Europeo

Newport International Film Festival - Miglior regia

Berlino Film Festival - Generation 14+ - In concorso

Toronto Film Festival - In concorso

Tribeca Film Festival - In concorso

SINOSSI BREVE

Inghilterra, estate 1983, si combatte la guerra delle Falklands e Maggie Thatcher cavalca il sentimento nazionalista che attraversa il paese. La scuola è finita e il dodicenne Shaun, vittima del bullismo dei compagni, viene adottato da un gruppo di *skinhead* più grandi. Lo accolgono, lo vestono della loro divisa e lo portano con loro a bere birre, ascoltare musica *reggae* e *ska* e fare qualche bravata. Nonostante le apparenze, però, sono tutti dei bravi ragazzi. A rompere gli equilibri del gruppo e a esplicitare il senso politico del loro vestiario paramilitare arriva Combo, un ex galeotto, mosso da una rabbia profonda. Chiede al gruppo di adottare comportamenti più violenti e razzisti ma non tutti accettano. Il piccolo Shaun aderisce, per vendicare il padre morto alle Falklands e inizia così la sua iniziazione alla violenza.

SINOSSI ESTESA

Luglio 1983. In una deprimente cittadina sul mare, il dodicenne Shaun (Thomas Turgoose) si avvia verso la scuola, senza divisa perché è l'ultimo giorno prima delle vacanze, indossando i pantaloni a zampa d'elefante regalatigli dal padre. Tutti lo prendono in giro dicendogli che sembra un figlio dei fiori e lui finisce per azzuffarsi con il compagno di scuola più impertinente. Tornando a casa incontra Woody (Joe Gilgun) e la sua banda di *skinhead*. Contrariamente al loro strano aspetto, si comportano in modo corretto verso di lui e Shaun né è subito attratto. Sono tutti ragazzi abbastanza tranquilli, che ascoltano la musica e si fanno le canne, anche se per passare il tempo delle volte vandalizzano un caseggiato abbandonato. Gli *skinhead* offrono a Shaun amicizia e complicità maschile, due cose di cui sente molto la mancanza dopo la morte del padre, rimasto ucciso nella guerra delle Falklands.

Per diventare uno vero *skinhead*, però, deve prima assumerne l'aspetto. Tenta di convincere la madre Cynthia (Jo Hartley) a comprargli le Dr Martens rosse, ma non si trovano della sua misura. Poi si fa rasare la testa da Lol (Vicky Mc Clure), la ragazza di Woody e, infine, indossa una camicia alla Ben Sherman che Woody gli regala, accogliendo ufficialmente nella banda. Mentre Cynthia non è proprio felice del nuovo taglio di capelli, è comunque contenta che Shaun abbia trovato degli amici con i quali passare l'estate mentre lei è al lavoro.

Ad una festa, Shaun conosce Smell (Rosamund Hanson), una punk pazzoide che lo porta nel capanno in giardino per dargli il primo bacio. Nel frattempo, la festa viene interrotta dall'arrivo di Combo (Stephen Graham), un tempo grande amico di Woody. Combo ha appena scontato una condanna di tre anni e mezzo e pare aver adottato atteggiamenti fortemente razzisti mentre era in prigione. Le sue parole suscitano l'imbarazzo di Woody e grande amarezza in Milky (Andrew Shim), l'unico componente di pelle scura della banda.

Ma Combo ha molto carisma e, riunita la banda, fa loro un discorso fortemente nazionalista sulle minoranze etniche e la guerra delle Falkland. Lol è preoccupata, soprattutto quando vede Shaun scagliarsi contro Combo per le sue parole riguardo la guerra nella quale è morto il padre. Combo la mette giù dura e traccia per terra una linea, chiedendo di varcarla a quelli disposti a stare con lui. Disgustato, Woody se ne va perché non ne vuol saperne di lavaggi del cervello. Shaun, invece, decide di rimanere e Combo, prendendolo sotto la sua ala protettiva, né fa il suo "delfino". La banda inizia a terrorizzare il vicinato, spaventando i bambini indiani che giocano a calcio, scrivendo sgrammaticati slogan xenofobi sui muri e distruggendo il negozio di un pakistano.

Dopo aver rivisto Lol alla festa di compleanno di Smell, Combo la ferma per strada. Per la prima volta sembra nervoso e insicuro di sé. Le dice che da quando è uscito di prigione non ha fatto altro che pensare a lei e alla notte che hanno passato insieme. Lol, però, lo respinge con decisione dicendogli che se per lui quella è stata la notte più bella della sua vita per lei è stata la peggiore. Se ne va infuriata e Combo scoppia in lacrime.

Per consolarsi, Combo compra un po' di hashish da Milky per fumarlo insieme a lui e ai suoi amici. Complice il fumo, Combo e Milky legano fra loro: parlano dei primi *skinhead* del '69 e dell'amore per la musica *reggae*. Poi Milky descrive la sua famiglia, così unita e felice e l'invidia per il benessere del ragazzo nero stravolge i lineamenti di Combo. Sbattuto fuori il piccolo Shaun, in un eccesso di collera, picchia Milky a sangue e si scaglia con rabbia contro tutti i presenti. Quando Shaun vede come è ridotto il povero Milky scoppia in un pianto disperato e cerca di salvare l'amico.

Tornato a casa, Shaun si mette a sfogliare vecchie foto di suo padre e sua madre. Porta sulla spiaggia la bandiera con la croce di San Giorgio dell'Inghilterra alla quale teneva tanto e la getta in mare.

NOTE DI PRODUZIONE

LA GENESI

This Is England è ambientato nell'Inghilterra dei primi anni '80; ai tempi di Roland Rat [un personaggio della TV], dell'aerobica, dei *Blockbusters* [una famosa trasmissione televisiva], di Margaret Thatcher, della crisi delle Falklands, del disagio razziale e degli *skinhead*. Attingendo a piene mani dalle proprie esperienze adolescenziali, Shane Meadows ha tracciato il ritratto di un momento di storia culturale spesso trascurata. Sullo sfondo di una deprimente cittadina in riva al mare, siamo i testimoni di un traumatico rito di passaggio, tanto sul piano culturale quanto su quello personale, visto attraverso gli occhi di un ragazzino di dodici anni.

L'idea di girare *This Is England* risale ai tempi delle riprese del film *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*, una storia di prepotenza, abuso e vendetta ambientata nell'Inghilterra rurale. Come ricorda il regista stesso: "Quando ero dodicenne sono diventato uno *skinhead* perché pensavo che la cosa più importante per un uomo fosse quella virilità violenta di certi personaggi alla Jimmy Boyle, o John McVicar, oppure Kray. I ragazzini di oggi vogliono essere Beckham e, allo stesso modo, io volevo essere Jimmy Boyle. Volevo vedere gli uomini combattere e, involontariamente, provocai un episodio di violenza dal quale poi presi le distanze." Ironicamente, però, è stato questo tipo di esperienza, insieme all'esempio incarnato da Jimmy Boyle, un criminale poi diventato artista, che in definitiva ha influenzato positivamente Shane. Ricordando la sua infanzia trascorsa negli anni ottanta a Uttoxeter, allora una piccola cittadina di circa 10.000 abitanti, segnata da una forte disoccupazione e dalla politica della Thatcher, il regista fa alcune riflessioni: "Se provieni da una cittadina come Uttoxeter, nessuno si aspetta che tu riesca a lasciarla e a diventare un regista. In un certo senso, la mia reazione a quell'episodio di violenza ha rappresentato il primo passo verso l'abbandono di quella vita."

Per Shane, girare *This Is England* è diventato un modo per esorcizzare i demoni di quella notte di violenza, anche se l'impatto di quelle precoci esperienze lo si può ritrovare in tutta la sua produzione. In effetti, tutti i suoi film affrontano problemi di virilità: dalla palestra di pugilato giovanile di *Ventiquattrosette*, all'amicizia compromessa tra adolescenti di *A Room for Romeo Brass*, alla questione del potere e della vendetta maschile di *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*, fino a giungere alle bande di adolescenti e alla figura del padre assente in *This Is England*. "In termini cinematografici - scherza - è quasi come la saga di Guerre Stellari. Ora mi ritrovo al primo episodio. *This Is England* è basato su avvenimenti che sono avvenuti in anni più precoci della mia esistenza. I successivi film si ispirano alla mia gioventù, dai quindici anni in su, quando ero un teppistello da quattro soldi. Penso che con *This Is England*, mi sia spinto nel passato quanto probabilmente era possibile fare e abbia trovato la radice di ciò che mi ha fatto cominciare a girare film".

LA RICERCA DI SHAUN

In ogni film di Shane Meadows, il casting costituisce una parte di fondamentale importanza. Lavorando essenzialmente con attori non professionisti, Shane dimostra uno straordinario intuito e lascia che la storia prenda vita attraverso il lavoro di gruppo. La struttura di un film si sviluppa in modo organico attorno alla personalità dei suoi attori, spesso persone giovani che sono giunte a recitare seguendo un percorso diverso da quello tradizionale. Per quanto riguarda *This Is England*, la riuscita del film dipendeva dall'individuazione del protagonista perfetto, un compito che non implicava soltanto un duro lavoro, ma era affidato anche alla fortuna e a qualcosa che è assai vicino alla magia.

Per cercare Shaun, Shane e la sua collaboratrice di lunga data, nonché partner, Louise Meadows, hanno fatto molti provini con ragazzini in workshop cittadini sparsi per tutto il paese. Si sono resi conto che quello che serviva era "un vero ragazzo di strada" e hanno deciso di avvalersi dell'aiuto di quel genio del casting che risponde al nome di Des Hamilton. Des utilizza un approccio speciale ed è un esperto riconosciuto nel casting di strada. Prima ha individuato le zone nelle quali era convinto che

potesse esistere il vero Shaun e poi si è concentrato sulla cittadina di Grimsby. È stato allo Space Project, una struttura per ragazzi svantaggiati, molti dei quali esclusi dalla scuola, che Des ha trovato le qualità che cercava: un misto particolare di innocenza e di durezza.

THOMAS 'TOMMO' TURGOOSE

Così la troupe ha deciso di puntare su Thomas 'Tommo' Turgoose, un ragazzo tredicenne cresciuto in mezzo a enormi difficoltà. Piccolo di statura, sembrava molto più giovane dei suoi anni. Tutti i bambini che Shane e Louise hanno incontrato volevano recitare nel film, ma Tommo era diverso: si capiva che era smaliziato e dotato dell'arguzia di chi vive per strada, anche se era tristemente incapace di cogliere le opportunità che gli venivano offerte.

"Ebbero quella sensazione che probabilmente hanno i registi quando vedono qualcosa di magico, come a X Factor!", dice Shane, sul quale l'impressione esercitata dal ragazzino è stata profonda. "In lui rivedevo me stesso. Ricordo che a scuola c'erano insegnanti che dicevano che sarei finito in prigione. Ciò nonostante qualcuno ha creduto in me e, alla fine, sono riuscito a cavare qualcosa dalla vita". All'epoca del casting, nella rosa dei candidati figuravano altri due ragazzi, attori provenienti dal laboratorio di recitazione Carlton Television Junior Workshop, entrambi dotati dell'esperienza giusta per affrontare un ruolo impegnativo. Dall'altra parte c'era Tommo, che aveva combinato assai poco in vita sua: gli era stato diagnosticato un disordine da *deficit* di attenzione, andava a scuola per una sola ora alla settimana e, come ricorda Shane, era appena stato scartato come comparsa nella recita scolastica.

Tuttavia per Shane la scelta non era soltanto ovvia, ma rappresentava una questione di verità artistica. "Preferivo accollarmi l'incognita di un ragazzo come Tommo anche se rischiavo di fallire. Se si volta la schiena a una persona già designata a interpretare la parte, non si dovrebbe più girare il film. Si crea un corto circuito: ti metti in testa di fare un film su te stesso e finisci proprio per trovare te stesso. È una specie di pazzia allo specchio!" Coerentemente, *This Is England* è diventata la storia di Tommo, oltre alla storia di Shane. La figura del padre è stata accentuata e Tommo è stato in grado di conferire un aspetto completamente nuovo al personaggio di Shaun.

È quasi superfluo aggiungere che i rischi legati alla scelta di Tommo erano elevati, perché il personaggio appariva in ogni scena: un ruolo faticoso per qualsiasi attore. Alla fine della prima settimana di riprese, quando aveva finalmente capito quanto avrebbe dovuto lavorare sodo, Tommo ha pensato di non potercela fare. Preso il ragazzo da parte, Shane gli ha detto: "Se fai dietrofront adesso credo che lo rimpiangerai per il resto della tua vita perché, se non ti fai strada così, non riuscirai mai a farlo in nessun altro modo."

La franchezza di queste parole ha colto nel segno, e come nel caso di Andrew Shim, la giovane star di *A Room For Romeo Brass*, non appena Tommo ha cambiato idea, la sua curiosità è diventata insaziabile. Voleva imparare ogni cosa, dalle riprese fino al montaggio. "Gli abbiamo persino cambiato le abitudini alimentari", aggiunge ridendo Shane. "Ha smesso con le patatine e la Coca-Cola e verso la fine del film io e lui bevevamo solo bevande energetiche. Ci mancava solo un istruttore di fitness sul set!"

Andrew Shim, che interpreta il ruolo di Milky, era quello che più di tutti poteva capire quello che Tommo stava passando. Anche a lui, sette anni prima, il regista aveva dato la prima occasione di girare un film. "Mi faceva venire in mente me stesso," aggiunge. "Non mi sono mai preparato per una scena: ero uno che continuava a parlare e a ridere fino a che non urlavano 'azione'! Proprio come lui! Ogni volta che beveva Coca-Cola andava su di giri e faceva impazzire chiunque, ma non appena dicevano 'azione' la sua faccia diventava di sasso e si calava immediatamente nel ruolo." Stephen Graham, che interpreta Combo e ha lavorato in film come *Gangs Of New York* e *Snatch*, è diventato grande amico del ragazzo. Tuttavia, lavorare con un ragazzo come Tommo implica una certa dose di responsabilità. Non si tratta semplicemente di diventare amiconi per le sei settimane delle riprese, come spesso avviene quando si gira un film, per poi non vedersi mai più.

"Sentivo che non avrei mai potuto voltargli le spalle," spiega Shane. "Come adulto non puoi fare questo a un bambino, perché in definitiva alla fine del film si sentirebbe usato,". Andrew, Shane e Stephen hanno dato la loro parola che sarebbero stati sempre presenti per Tommo. Ora, Tommo

frequenta con regolarità la famiglia del regista e quella di Stephen. Con Shane ha girato il film *Somerstown* e sarà prossimamente sul piccolo schermo nella serie TV tratta dal film: *This is England '86*.

IL CASTING DELLA BANDA

Shane e Louise hanno un rapporto speciale e di vecchia data con il laboratorio di recitazione Carlton Television Junior Workshop di Nottingham. È da questa struttura che proviene il cast di *Ventiquattrosette*, gli attori Andrew Shim e Vicky McClure, interpreti di *A Room For Romeo Brass*, e Paddy Cosidine di *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*. E in questo laboratorio che Shane ha trovato molti degli altri componenti della banda di *skinhead*.

Joe Gilgun è stato scelto per interpretare il ruolo di Woody, il capo non ufficiale della banda che prende in simpatia Shaun. Spiega Mark Herbert: "Joe è veramente divertente. Durante i provini ci ha fatti morire tutti dal ridere. Lo stesso si può dire di Rosamund Hanson che ha conferito un singolare taglio comico al personaggio di Smell. Il suo ritmo comico è impeccabile. Penso che Tommo fosse attratto veramente da lei e questo ha aiutato il personaggio".

Per i ruoli chiave di Milky e Lol, Shane ha scelto i suoi vecchi amici Andrew Shim e Vicky McClure, con i quali aveva lavorato in *A Room For Romeo Brass*. "Grazie a Shane, ho avuto la possibilità di calarmi nella parte di un personaggio che non avrei potuto immaginare migliore," commenta Vicky. Inizialmente dovevano essere personaggi di sfondo, ma il loro spessore nel film è invece decisivo. È Milky che si pone al centro dell'attenzione di Combo. Andrew descrive il personaggio come la prova più difficile che abbia mai sostenuto come attore. "Ero preoccupato di non essere pronto e non volevo deludere Shane, ma al momento di entrare in scena mi sono genuinamente commosso: è stata la prima volta che ho pianto in una scena".

Stephen Graham che interpreta il ruolo di Combo, il catalizzatore del passaggio di Shaun verso l'età adulta, è stato uno dei primi attori inseriti nel cast di *This Is England*. Shane aveva sempre desiderato incontrare l'attore da quando lo aveva visto in *The Snatch* e quando si sono incontrati non poteva credere che abitasse solo a quindici miglia da lui. Stephen è sembrato perfettamente a suo agio, tanto dal punto di vista fisico che dialettale, con il ruolo di Combo, al quale peraltro ha aggiunto un ulteriore livello di complessità. "Le mie origini sono *meticce* ed sono ricorso a questa mia ambiguità per dare maggior spessore alla storia passata di Combo," spiega Stephen. Circa l'esperienza vissuta girando *This Is England*, Stephen dichiara: "Tutti quanti, l'intera troupe dal capo elettricista al tecnico delle luci sono stati travolti da questa esperienza. Questa sensazione ha attraversato l'intero set".

RICREARE L'AMBIENTE

Una ricostruzione convincente degli anni ottanta può essere complessa quanto l'ambientazione di un film in epoca vittoriana. Benché molti quartieri di case popolari appaiano fundamentalmente uguali a più di vent'anni fa, vi sono sottili differenze, come le finestre in PVC o le antenne paraboliche che tradiscono immediatamente il loro passato troppo recente. Dopo un'accurata ricerca, il responsabile delle riprese esterne, Richard Knight, ha scoperto il quartiere St. Ann di Nottingham, nel quale sono state girate molte scene del film. Questo era uno di quei luoghi che per puro caso non erano stati toccati da modifiche. L'area era ancora pedonale, così come era stata costruita negli anni settanta, non c'erano automobili e non aveva mai subito interventi di ammodernamento.

Dovendo lavorare con un budget limitato, allo scenografo Mark Leese è stato indicato di creare un ambiente caratterizzato da semplicità, autenticità e che, a differenza di molte ricostruzioni ambientali, sembrasse veramente abitato. Piccoli dettagli come la tappezzeria sopra il letto di Shaun danno un tocco di credibilità.

Danny Cohen, l'operatore, ha dato risalto alle caratteristiche di questo ambiente urbano e ha girato in 16 millimetri per ricavarne un'impressione un pò più grezza, per creare l'effetto dei film che Shane aveva visto da ragazzo come *Made In Britain* di Clarke e alcuni film di Mike Leigh e Ken Loach.

Per ambientare correttamente il film, Shane ha studiato molti aspetti della cultura *skinhead*. Riguardo all'eccezionale libro fotografico di Gavin Watson, *Skins*, dichiara: "Quel libro mi è particolarmente caro.

Anche se le immagini non sono entrate a fare parte del film vero e proprio, in ogni caso esse mi hanno ispirato ad andare alla ricerca di qualcuno come Tommo. C'è un'immagine di un ragazzino con un Cromby, in posa vicino a un ragazzo più grande; quella foto è diventata l'icona ideale di Woody e Shaun".

E' stato ricreato meticolosamente lo stile degli *skinhead*, dalle camicie Ben Sherman agli stivaletti Dr Martens e, ovviamente, al taglio dei capelli. Mark Herbert ricorda il suo nervosismo quando le attrici del film si sono sottoposte ai loro diversi tagli. Quello di Vicky McClure è stato il più drammatico. I suoi lunghi capelli le cadevano sulla schiena mentre venivano rasati nella particolare acconciatura di Lol, mentre Jo Hartley veniva sottoposta ad una permanente dallo stile rigorosamente anni ottanta.

LE FALKLANDS

Il personaggio di Shaun, un misto fra Shane e il giovane attore Tommo, cresce senza un padre perché questi è morto combattendo nella guerra delle Falklands, un momento quasi dimenticato della storia recente. Diversamente dai caduti delle due guerre mondiali, non vi sono grandi celebrazioni per commemorare quei morti. La crisi delle Falklands non viene più ricordata come una guerra eroica. Per Shane c'è un certo parallelismo con le due recenti guerre in Iraq. "Pensiamo alla guerra in Iraq come se fossimo arrivati lì, fatto esplodere una serie di edifici e fossimo tornati indietro. Nessuna guerra è mai così semplice. Adesso l'Iraq è l'emblema della complessità. Si ritrova in essa qualcosa delle Falklands, anche nel modo in cui viene ricordata. Dal mio punto di vista, se muore anche solo una persona, dovrebbe essere sicuramente tenuta in considerazione. Volevo osservare l'effetto a catena che si produce attraverso gli occhi di un bambino". Intrecciate nel tessuto della storia di Shaun, nella vita di una piccola cittadina vi sono le notizie ricavate da un documentario che Shane ha ottenuto dagli archivi della ITN. Non vi è nulla di estremo né di schiacciante, piuttosto *This Is England* presenta un resoconto di gente comune che si occupa delle faccende di tutti i giorni. Gli spunti di riflessione sono tanti, secondo Shane: "I nostri militari non sono dei sanguinari che danzano attorno a un cadavere, ma quando vedi un soldato inglese con una sigaretta che gli penzola dalla bocca che getta a terra il corpo di un argentino, ti rendi conto di cosa si tratta".

LA CULTURA SKINHEAD

Secondo Gavin Watson, il fotografo degli *skinhead* degli anni ottanta, che ha vissuto e immortalato il fenomeno, gli *skinhead* erano "soltanto un'altra setta giovanile", senza implicazioni sociologiche. Oggi, razzismo, neonazismo, criminalità e tutte le altre forme di comportamento antisociale associate agli 'skin' influenzano il giudizio che in molti danno del fenomeno. Non è stato sempre così. Gli *skinhead* sono nati alla fine degli anni sessanta. È cominciato con i *Mods* che erano accettati di buon grado nei club *reggae* di Londra, come il Ruby's di Carnaby Street. In quei club hanno scoperto non soltanto la musica *Ska* ma anche lo stile fondamentale che ha definito l'aspetto *skinhead*. La cultura *skinhead* è stata ripresa dai ragazzi della classe operaia, sia bianchi sia neri, occupati nei cantieri navali e nelle fabbriche, legati dall'amore per il *reggae*. Così si sono creati un tipo particolare d'identità inglese, con spille, vestiti, stivali e talvolta un cappello Cromby sopra la testa rasata, oppure lo stile militare. Per questi gruppi di ragazzi nella vita non c'erano né pace né amore, ma solo il combattimento..

La seconda ondata di *skinhead*, uscita negli anni ottanta, era in un certo senso simile: si trattava di ragazzi dei quartieri popolari che cercavano un modo per definire la loro identità, come gli adolescenti fanno ovunque. Era previsto un giuramento di fedeltà alla banda. Si riconosceva il retaggio della musica *Ska*, come quella dei Madness o degli Specials, ma allo stesso tempo irrompeva un nuovo genere musicale, l'Oi!, derivato dal punk. Con gli stivaletti Dr Martens e le teste rasate secondo lo stile militare, questi ragazzi facevano il segno della V con la mano a qualsiasi persona li guardasse di traverso. Erano adolescenti che provenivano da zone segnate da un alto tasso di disoccupazione e che cercavano solidarietà nell'individualismo *thatcheriano* di quegli anni. Abbandonati dalla società erano vulnerabili nei confronti alle *avances* del National Front.

Come *skinhead* della seconda generazione, sempre consapevole dell'eredità degli anni sessanta, Shane avvertiva la necessità di creare un'immagine equilibrata e realistica di quell'ambiente, così come lo aveva vissuto. "Gli *skinhead*, che per via del loro aspetto aggressivo erano quasi assimilati a militari e quindi sono stati avvicinati dal National Front in cerca di nuovi associati. Non si vedeva la

contraddizione nell'essere indottrinati dal National Front e al tempo stesso ascoltare la *black music*. Quando sentii parlare per la prima volta del National Front, l'impressione che ne ricavai era quella di una visione *churchilliana* di famiglie asiatiche che in barca e a colpi di remo si dirigevano verso le scogliere di Dover, mentre gli *skinhead* combattevano sulle spiagge nel tentativo di impedire loro lo sbarco nel paese. Per un ragazzo di dodici anni era un'immagine romantica.”

“Quando si ha dodici anni in una cittadina dove nessuno trova lavoro, se viene qualcuno e ti dice: ‘La colpa è di questa gente’ è facile credergli”, spiega Shane riguardo al razzismo che ha visto tra gli *skinhead*. “Io ho creduto a queste cose più o meno per tre settimane, ma alcuni ci credono ancora adesso e questo fa paura”. Per cogliere le contraddizioni interne alla cultura *skinhead*, Shane presenta una galleria variopinta di personaggi credibili, il cui comportamento è minaccioso quanto farsesco. Combo, ad esempio, il capo della banda razzista, ha una bella L (la P di principiante in Inghilterra, n.d.r.) sul paraurti della macchina e non sa nemmeno scrivere ‘Vaffanculo’ senza fare errori d’ortografia. Sono dei perdenti, ma Shane non ci fa mai dimenticare che dietro il loro comportamento si celano sempre delle ragioni.

UN MODO UNICO DI FARE CINEMA

Shane Meadows è sempre stato promotore di un approccio davvero unico alla realizzazione di un film, perché lavora con attori non professionisti e con un gruppo storico di amici e familiari, pur mantenendosi sempre aperto a reclutare nuovi talenti. Insieme al produttore Mark Herbert, che ha lavorato per la prima volta con lui nel suo precedente film *Dead Man’s Shoes – Cinque giorni di vendetta*, Shane ha creato una Northern Cottage Industry, che Mark riconduce allo spirito DIY (Do it yourself - Fai da Te) di Shane. Con il cementarsi di relazioni, destinate a protrarsi per numerosi film, tra i suoi più stretti collaboratori figurano il responsabile delle riprese esterne, nonché cognato, Richard Knight, il fotografo Dean Rogers e la responsabile del casting, co-produttrice e compagna Louise Meadows. Molti tra i principali componenti della troupe di questo film avevano lavorato con Shane in *Dead Man’s Shoes – Cinque giorni di vendetta*, tra questi il direttore della Fotografia Danny Cohen e il montatore Chris Wyatt.

LA WARP FILMS

La Warp Films è la società gemella della Warp Records, il marchio di Sheffield che ha distribuito, tra gli altri, i dischi di Aphex Twin e di Squarepusher.

Nella produzione musicale sostiene gli artisti con visioni originali, fornendo loro una piattaforma per i loro progetti. La Warp ha assistito in questi ultimi anni alla rivoluzione tecnologica avvenuta nella musica e nel cinema e ha saputo adeguarsi. Il primo progetto prodotto dalla Warp è stato il cortometraggio *My Wrongs* di Chris Morris, vincitore di un premio BAFTA. *Dead Man’s Shoes – Cinque giorni di vendetta* è stato il primo lungometraggio realizzato dalla società. La Warp ha proseguito su questa strada con *This Is England*.

“Detesto le produzioni cinematografiche o musicali prefabbricate,” dice Mark Herbert. “Tutto ciò che cerca soltanto di venire incontro a certi canoni. Noi cerchiamo di non preoccuparci dei condizionamenti di tipo commerciale e delle convenzioni”.

Del suo rapporto con Shane, Mark dice: “Personalmente, ho con lui un’amicizia molto solida. Lui fa sì che le cose vengano realizzate e fa sentire la sua voce”.

IL CAST

THOMAS TURGOOSE – Shaun

Nato a Grimsby, Thomas Turgoose, è uno straordinario talento artistico scoperto da Shane, Louise Meadows e Des Hamilton allo Space Project, un programma di sostegno ai bambini svantaggiati. Prima di lavorare in *This Is England*, la sua prima esperienza come attore, è stato scartato dal ruolo di comparsa nella recita della scuola.

STEPHEN GRAHAM – Combo

Stephen Graham è un attore britannico straordinario che, benché provenga da Liverpool, è forse più conosciuto per il ruolo del londinese cockney Tommy nel film *The Snatch* di Guy Ritchie. Si è distinto

in molti film tra cui *Gangs Of New York* di Martin Scorsese, *Beyond The Sea* di Kevin Spacey, *Nemico pubblico* di Michael Mann. La sua attività in campo televisivo comprende 'Band Of Brothers', 'Flesh And Blood' e 'Where The Heart Is'.

JO HARTLEY – Cynth

Il primo ruolo interpretato da Jo Hartley in un lungometraggio è stato nel precedente film di Shane Meadows *Dead Man's Shoes - Cinque giorni di vendetta*. Ha lavorato moltissimo in televisione e tra i telefilm a cui ha partecipato si annoverano 'Bob And Rose', 'Hollyoaks', 'Recovery' e 'Cold Feet'.

JOE GILGUN – Woody

Joe Gilgun ha studiato recitazione presso la Laine Johnson Theatre School e All'Oldham Theatre Workshop. La sua attività televisiva comprende le fortunatissime serie di Channel 4 'Shameless', 'Emmerdale', 'Hollyoaks' e 'Coronation Street'. *This Is England* è il suo primo ruolo in un lungometraggio.

ANDREW SHIM – Milky

Andrew Shim è stato scoperto da Shane Meadows quando era un ragazzino e recitava al Carlton Television Junior Workshop e ha interpretato il ruolo di protagonista nel secondo film di Shane, *A Room For Romeo Brass*. Legati da una solida amicizia, Shane e Andrew hanno anche lavorato insieme nel film *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*.

VICKY McCLURE – LOL

Al pari di Andrew Shim, Vicky McClure ha incontrato per la prima volta Shane quando è apparsa nel suo fortunatissimo lungometraggio *A Room For Romeo Brass*. Vicky ha studiato recitazione al Carlton TV Junior Workshop, per poi ottenere la parte di Ladine, la grintosa sorella maggiore di Andrew nel suddetto film. Questa è la prima volta da allora che i tre lavorano insieme in un film. Ha recentemente interpretato il film di Madonna *Sacro e profano*.

IL CAST TECNICO

SHANE MEADOWS – Scrittore / Regista

Cresciuto a Uttoxeter, in Inghilterra, Shane Meadows ha abbandonato la scuola da adolescente. Ha intrapreso un percorso che lo ha portato a fare un po' di tutto: da aiuto clown a montatore di tralicci in acciaio, prima di dedicarsi allo studio della recitazione e della fotografia. Deluso dal sistema scolastico, Shane ha lavorato come volontario in un centro cinematografico locale di Nottingham, dove ha appreso l'arte del cinema. Prendeva in prestito una videocamera durante i weekend cercando di girare cortometraggi, utilizzando gli amici come attori. Dopo aver realizzato un cortometraggio al mese per un anno, ha ricevuto la proposta di realizzare il documentario per la TV *The Gypsy's Tale* (1995). Meadows ha scritto, prodotto, diretto, montato e co-interpretato il film *Small Time* (1996).

Dopo aver visionato la serie eclettica dei cortometraggi di Shane, Stephen Wooley, il produttore di *The Crying Game*, *In compagnia dei lupi* e di *Intervista con il Vampiro*, lo ha scritturato per scrivere e dirigere il film *Ventiquattrosette* (1997) finanziato dalla BBC. Girato in bianco e nero, il film racconta dei tentativi da Bob Hoskins di aiutare i ragazzi sbandati di una cittadina offrendo loro l'opportunità di misurarsi con il pugilato nella sua palestra. Il film ha fruttato a Meadows il premio FIPRESCI al Festival del Cinema di Venezia nel 1998, oltre a vari premi in altri festival.

Dopo aver rifiutato offerte provenienti da Hollywood, Meadows ha scelto di completare la sua trilogia delle Midlands. Il suo film successivo, *A Room For Romeo Brass* (1999) è una storia oscura e comica sui riti di passaggio dall'infanzia all'età adulta che ha segnato il debutto al cinema di Paddy Considine. A seguito della ottima accoglienza da parte della critica e di una pioggia di riconoscimenti, il regista è entrato a buon diritto nel gotha dei registi inglesi di culto.

La parte finale della sua trilogia, *C'era una volta in Inghilterra*, vuole essere un omaggio in chiave comica al genere Spaghetti Western; in esso si racconta la storia di un uomo che fa ritorno nelle Midlands nel tentativo di riconquistare la sua ex-ragazza. Questo film è stato selezionato nella Quinzaine del Festival del Cinema di Cannes del 2002.

Nel 2004, il successivo film, l'eccentrico e premiato *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*, ha confermato il regista come una tra le voci più significative del cinema britannico. Recentemente ha girato i film *Somers Town*, con Thomas Turgoose, e *Le Donk & Scor-zay-zee* con Paddy Considine.

MARK HERBERT – Produttore

Mark Herbert ha cominciato a lavorare alla Warp Films nel 2002. Il film *My Wrongs 8245-8249 and 117*, diretto da Chris Morris è stata la loro prima produzione e nel 2003 è valsa a Mark un premio BAFTA. Prima di quest'esperienza Mark ha prodotto la prima serie di 'Phoenix Nights' di Peter Kay che ha riscosso un grande successo di critica. La serie, trasmessa nel 2001 su Channel 4, è stata segnalata come miglior commedia all'RTS and Broadcast Awards e ha venduto più di 500.000 copie in VHS e DVD. Nel 2001 Mark ha anche prodotto il lungometraggio *Dream* di Reidar Jönsson, lo scrittore svedese di *My Life as a Dog*.

Attualmente Mark è Produttore Esecutivo di un cofanetto DVD dedicato al premiato regista Chris Cunningham, che comprende le musiche da lui composte e i suoi nuovi film. A fianco di Robin Gutch, Mark è l'Amministratore Delegato del progetto di lungometraggi digitali a budget ridotto Warp X, che nell'arco dei prossimi tre anni porterà alla produzione di sette lungometraggi.

DANIEL COHEN – Direttore della Fotografia

Il lungo elenco di lavori di Daniel Cohen annovera la fotografia per i lungometraggi *Dead Babies, Only Human, Creep, Festival, Pierrepont* e *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*, il precedente film di Shane Meadows. Daniel è stato anche Direttore della Fotografia nella prima produzione cinematografica della Warp Films *My Wrongs 8245-8249 and 117*, che nel 2003 gli è valsa il BAFTA Kodak Cinematography Award come pure il BAFTA per il miglior cortometraggio. Ha girato video musicali per band come: Blur, Mull Historical Society, New Order e Arctic Monkeys. Il suo lavoro in campo televisivo annovera la serie 'Nathan Barley', 'The Book Group', 'Murder in Suburbia' e i lavori teatrali 'Longford' e 'London'.

MARK LEESE - Scenografo

La prestigiosa carriera di Mark Leese come scenografo è contraddistinta dalla sua collaborazione in alcuni tra i più emozionanti e stimolanti lavori del cinema britannico degli ultimi anni. Prima di lavorare con Shane Meadows in *This Is England*, la sua esperienza comprende *The Magdalene Sisters* di Peter Mullan, *A Woman in Winter* di Richard Jobson, e *Wilbur (Wants to Kill Himself)*.

JO THOMPSON – Costumista

Recentemente Jo Thompson ha lavorato come costumista nel lungometraggio *Scenes of a Sexual Nature*. La sua vasta attività in campo televisivo comprende 'Aftersun', 'The Games', 'Dead Casual' e 'Drop the Dead Donkey'.

CHRIS WYATT – Montatore

Chris Wyatt ha lavorato per la prima volta con Shane Meadows in *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*. Il suo straordinario talento come montatore si è espresso nei film: *I racconti del cuscino* di Peter Greenaway, nel 3° episodio di *The Tulse Luper Suitcases* e in *The Baby Of Macon*.

LUDOVICO EINAUDI – Autore delle musiche originali

Ludovico Einaudi è compositore e pianista. La sua musica affonda le radici nella tradizione classica con l'innesto di elementi derivati dalla musica pop, rock, folk e contemporanea. Le sue melodie, profondamente evocative e di grande impatto emotivo, lo hanno reso oggi uno degli artisti più apprezzati e richiesti della scena europea. Il suo ultimo tour europeo, di oltre 80 concerti, è culminato con un concerto alla Royal Albert Hall di Londra davanti a 4000 persone.

RICHARD KNIGHT – Responsabile delle riprese esterne

In precedenza Richard Knight ha lavorato con Shane Meadows in *Dead Man's Shoes – Cinque giorni di vendetta*. La sua attività come responsabile delle riprese esterne annovera anche il lungometraggio *Mischief Night* di Penny Woolcock e il lavoro teatrale 'Five Days', realizzato per conto della BBC.

LA COLONNA SONORA

"54 46 WAS MY NUMBER (F. Hibbert)
Performed by Toots And The Maytals
Published by Universal Music Publishing Ltd

Courtesy of Island Records US
Licensed by kind permission from the Film & TV licensing division
Part of the Universal Music Group

COME ON EILEEN

Written by Kevin Rowland, James Paterson and Kevin Adams
Performed by Dexy's Midnight Runners
Published by EMI Music Publishing Ltd
Courtesy of Mercury Records (London) Ltd
Licensed by kind permission from the Film & TV Licensing division
Part of the Universal Music Group

NICOLE

Written by Nicholas Talbot
Performed by Gravenhurst
Published by EMI Music Publishing
(P) 2005 Warp Records Limited
Courtesy of Warp Records

MORNING SUN

Written by Howard/Levin
Performed by Al Barry & The Cimarrons
Published by Westbury Music Ltd/Copyright Control
(P) 1970 Sanctuary Records Group Ltd
Licensed Courtesy of Sanctuary Records Group Ltd
ISRC: GBAJE7000560

LOUIE LOUIE

Written by Richard Berry
Performed by Toots & The Maytals
Published by EMI Music Publishing Ltd
World Wide Music
(p) 1972 Sanctuary Records Group Ltd
Licensed Courtesy of Sanctuary Records Group Ltd
ISRC: GBAJE7200244

PRESSURE DROP (F.Hibbert)

Performed by Toots And The Maytals
Published by Universal Music Publishing Ltd
Courtesy of Island Records US
Licensed by kind permission from the Film & TV Licensing division
Part of the Universal Music Group

DO THE DOG (Thomas Jr)

Performed by The Specials
Published by Rondor Music London Ltd
On behalf of Birdees Music Corp
Licensed courtesy of EMI Records Ltd

RETURN OF DJANGO (Lee Perry)

Performed by The Upsetters
Published by B&C Music Publishing Limited
New Town Sound
(P) 1968 Sanctuary Records Group Ltd
Licensed courtesy of Sanctuary Records Group Ltd
ISRC: GBAJE6800195

POMP AND CIRCUMSTANCE MARCH NO.1 in D, Op.39/1" (E. Elgar)

Royal Philharmonic Orchestra, conducted by Ian Hughes
By kind permission of Boosey & Hawkes Music Publishers Ltd

LET'S DANCE (J. Cliff)
Published by Lilbert Music

SINCE YESTERDAY (R. McDowall/J.Bryson)
Performed by Strawberry Switchblade
Published by Zoo Music Ltd. /Warner / Chappell Music Ltd
Courtesy of Rhino UK

DARK END OF THE STREET
Written by Chips Moman and Dan Penn
Performed by Percy Sledge
Published by EMI Music Publishing Ltd
Courtesy of Rhino UK

PLEASE, PLEASE, PLEASE, LET ME GET WHAT I WANT
(S. Morrissey/J. Marr)
Performed by Clayhill
Published by Universal Music Publishing Ltd / Warner Chappell Music Ltd
Taken from the mini album 'Clayhill' out now on Eat Sleep Records

SKINHEAD MOONSTOMP
Written by Monty Naismith and AA Ellis
Performed by Symarip
Published by B&C Music Publishing Ltd / Sparta Florida Music Group Ltd
(P) 1969 Sanctuary Records Group Ltd
Licensed Courtesy of Sanctuary Records Group Ltd
ISRC: GBAJE6900284

WARHEAD
(Harper/Slack)
Performed by the UK Subs
Published by Sparta Florida Music Group Ltd
(P) 1980 Gem Records Ltd
Issued under exclusive license from Demon Music Group Ltd
Filmed entirely on location in Nottingham and Grimsby

IL DISTRIBUTORE

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, casa di produzione fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani. Da sempre attenta alla promozione di nuovi talenti ed alla realizzazione di opere innovative e di qualità, ha realizzato tra il 2002 e il 2003 i lungometraggi **La spettatrice**, opera prima del regista Paolo Franchi, con Barbora Bobulova, Andrea Renzi e Brigitte Catillon, e **Fame chimica**, opera prima dei registi Paolo Vari e Antonio Bocola, con Valeria Solarino, Marco Foschi e Teco Celio.

Per la produzione di questi film Franco Zuliani ha ricevuto nel 2004 il **Premio F.I.C.E.** (Federazione Italiana Cinema d'Essai) come miglior produttore di film di qualità.

Tra le ultime produzioni: **La bottega italiana di Terry Gilliam**, un documentario su Terry Gilliam ed i suoi illustri collaboratori Italiani; **Via San Dionigi 93, storia di un campo rom**, un documentario di Tonino Curagi e Anna Gorio, prodotto in collaborazione con la Provincia di Milano; **(in)costante movimento**, documentario di Mattia Della Puppa ambientato a Berlino, tra musica, quello che resta del muro, passato, presente e futuro della nuova capitale culturale europea.

Nel 2006 Officine UBU ha esordito nella Distribuzione in Sala e in Home Video, mantenendo sempre lo stesso filo conduttore: la continua ricerca dell'originalità, della qualità e dell'innovazione.

Tra i film distribuiti in sala:

2006 **Terkel in trouble (Terkel i Knibe)** film d'animazione di Stefan Fjeldmar, Kresten V. Andersen, Thorbjørn Christoffersen adattato e doppiato dagli Elio e le storie tese, Lella Costa, Claudio Bisio.

2006 **RIZE - Alzati e balla (Rize)**, regia di David LaChapelle.

2007 **Finché nozze non ci separino (Le plus beau jour de ma vie)**, regia di Julie Lipinski, con Hélène De Fougerolles, Jonathan Zaccai e Marisa Berenson.

2007 **Tideland - Il mondo capovolto (Tideland)**, regia di Terry Gilliam, con Jeff Bridges, Jodelle Ferland.

2008 **Mars - Dove nascono i sogni (Mars)**, regia di Anna Melikian.

2008 **Solo un bacio per favore (Un baiser, s'il vous plaît!)**, regia di Emmanuel Mouret con Virginie Ledoyen, Stefano Accorsi e Emmanuel Mouret.

2009 **Genova** di Michael Winterbottom, con Colin Firth e Catherine Keener.

2009 **Berlin Calling** di Hannes Stöhr, con Paul Kalkbrenner, Rita Lengyel, Corinna Harfouch, Peter Schneider.

2010 **Non è ancora domani (La Pivellina) di Tizza Covi e Rainer Frimmel**, con Patrizia Gerardi, Walter Saabel. Tairo Caroli, Asia Crippa. Miglior Film Europeo a Cannes F.F. 2009, Menzione Speciale ai Nastri d'Argento 2010, candidato agli Oscar 2011 dall'Austria nella categoria Miglior Film Straniero.

2011 **Yattaman - Il Film** di Takashi Miike, con Sho Sakurai, Saki Hukada, Kyoko Fukada, ispirato alla famosa serie di cartoni animati degli anni ottanta.

Diciottanni - Il mondo ai miei piedi di e con Elisabetta Rocchetti con Marco Rulli, Alessia Barela, G-Max, Rosa Pianeta e Nina Torresi, vincitore al Terra di Siena Film Festival dei Premi della Critica, Miglior Attore Protagonista e Migliore Attrice Non Protagonista;

Tra gli ultimi titoli distribuiti in Home Video (in partnership con Sony P.H.E.) ed in alcuni casi in sala in digitale: **La banda del porno-Dilettanti allo sbaraglio (The Amateurs)** di Michael Traeger con Jeff Bridges, Lauren Graham, Ted Danson, Patrick Fugit e Joe Pantoliano; **Daisy vuole solo giocare (The Daisy Chain)** di Aisling Walsh con Samantha Morton, Steven Mackintosh e David Bradley; **Dead man's shoes-Cinque giorni di vendetta (Dead man's shoes)** di Shane Meadows con Paddy Considine; **The Universe of Keith Haring** di Christina Clausen, distribuito in partnership con Feltrinelli, **Parc** di Arnaud des Pallières con Sergi Lopez, Jean-Marc Barr, Geraldine Chaplin; **24 Hour Party People** di Michael Winterbottom, con Steve Coogan, Andy Serkis, Shirley Henderson; **Wristcutters - Una storia d'amore (Wristcutters - A love story)** di Goran Dukic, con Patrick Fugit, Tom Waits; **I love movies (Watching the detectives)** di Paul Soter con Lucy Liu e Cillian Murphy; **Delirious - Tutto è possibile (Delirious)** di Tom DiCillo, con Steve Buscemi e Michael Pitt; **The Big empty** di Steve Anderson, con Daryl Hanna e Sean Bean, **Il potere dei sensi (Choses secretes)** di Jean Claude-Brisseau.

Dal 2008 è online la web TV di Officine UBU: <http://tv.officineubu.com>